

## INTENZIONI SANTE MESSE

SABATO <i>S. Natalia</i>	27	Ore 11.00	Costa	Matrimonio di Dal Pezzo Alessandro e Fabris Laura
		Ore 18.30	Motta	Battilana Romano, Suor Bruna e Spillere Elvira
		Ore 19.00	Costa	30° Vigolo Cinzia - 30° Paiasero Lina - Ann. Roman Maria Bertilla - Rizzi Silvia - Costa Onorio -
DOMENICA <i>XVII Dom T.O. C</i> <i>Ss. Nazario e Celso Martiri</i>	28	Ore 08.00	Motta	Dalle Fusine Armando e Carlo
		Ore 08.30	Costa	Bianco Giuseppe e Maria
		Ore 09.30	Grazie	Anime.
		Ore 10.30	Costa	<b>Per tutta la comunità</b>
		Ore 10.30	Motta	Ann. Barban Francesco
		Ore 19.00	Costa	Pace Stefano e Rita - Zamberlan Elvira
LUNEDI <i>S. Marta di Betania</i>	29	Ore 08.00	Motta	Anime.
		Ore 19.00	Costa	Anime.
MARTEDI <i>S. Pietro Crisologo</i>	30	Ore 08.00	Motta	Anime.
		Ore 19.00	Costa	Pinton Idelma
MERCOLEDI <i>S. Ignazio di Loiola</i>	31	Ore 08.00	Motta	Anime
		Ore 19.00	Costa	Ann. Meneghello Fernanda
GIOVEDI <i>S. Alfonso de' Liguori</i>	01	Ore 08.00	Motta	Anime.
		Ore 19.00	Costa	7° Catalano Francesco - per le vocazioni
VENERDI <i>S. Eusebio</i>	02	Ore 08.00	Motta	Anime.
		Ore 19.00	Pieve	Anime.
SABATO <i>S. Lidia</i>	03	Ore 18.30	Motta	Def. Fam. Garbin Vittorino - def. Fam. Paiusco Attilio - def. Fam. Nardon Bruno
		Ore 19.00	Costa	30° Luison Luigi - 30° Fantelli Anita - Gasparin Paolo - Marzioli Nereo, Massimiliano e Antonia - Ann. Giuriato Pietro
DOMENICA <i>XVIII Dom T.O. C</i> <i>S. Giovanni Maria Vianney</i>	04	Ore 08.00	Motta	Anime.
		Ore 08.30	Costa	Ann. Mecenero Cesarina e Alessandro - Ann. Pertegato Domenico
		Ore 09.30	Grazie	Anime.
		Ore 10.30	Costa	<b>Per tutta la comunità</b>
		Ore 10.30	Motta	Anime.
		Ore 19.00	Costa	Anime.



# Comunità in Cammino

Costabissara e Motta, 28 luglio 2019 XVII Domenica del T.O. C

Gn. 18,20-32; Sal. 137; Col. 2,12-14; Lc. 11,1-13

**“CHIEDETE E VI SARÀ DATO”**

Il brano odierno del Vangelo, è un breve trattato sulla preghiera. I discepoli, lungo vedono che spesso il Maestro si raccoglie in preghiera. Un giorno, appena ha terminato il colloquio con il Padre, gli chiedono: **“Signore, insegnaci a pregare ...”** Vedendo con quanta intensità e frequenza egli prega, si rendono conto dell'importanza di pregare e vogliono imparare. Noi, sappiamo pregare? Se preghiamo, il nostro è veramente un parlare a Dio, o è un parlare solo a noi stessi? Alla richiesta dei discepoli Gesù risponde dando a loro e a noi il **“Padre nostro”**, che è la sintesi delle invocazioni che da sempre gli ebrei rivolgono a Dio. Gesù, da ebreo, è stato educato alla religione del mondo giudaico. Nel Vangelo del **“Padre nostro”** abbiamo la versione di Matteo, che corrisponde alla preghiera che noi recitiamo, e quella di Luca, il quale ne riassume la prima parte in tre invocazioni che riguardano Dio: **“Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno”**. **“Padre”**: è l'invocazione prima e più alta di Dio come Padre, d'Israele, di Gesù, dell'umanità intera. Ricordiamo che nella lingua aramaica che Gesù usa, egli chiama il Padre **“Abbà”**, che significa **“papà”**. Luca non mette l'aggettivo **“nostro”** per far comprendere che la sua paternità è universale, non solo degli ebrei, ma anche dei greci convertiti e di quanti via via si convertiranno. **“Sia santificato il tuo nome”**: significa renderlo immune da ogni profanazione, come è evidenziato nel pregare degli ebrei. **“Venga il tuo regno”**: Gesù ha iniziato la predicazione proprio con l'annuncio del Regno di Dio, affermando che il tempo è compiuto ed è necessario convertirsi, per poter vivere da subito una realtà di pace, di comprensione reciproca e di amore. Ed ecco nella seconda parte del **“Padre nostro”** le richieste per vivere bene. **“Dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano”**, come dire: Tu che ci hai donato la vita, fa' che ciascuno, giorno per giorno, abbia il pane, cioè l'indispensabile che ci mantiene in vita, il cibo, il vestito, il lavoro, la casa, l'amicizia... In questa richiesta è implicito che tutti abbiano il pane, non solo noi, ma anche gli altri. Quanti invece nel mondo sono lasciati nell'indigenza e a morire di fame! **“Perdona a noi i nostri peccati, anche noi infatti perdoniamo ...”**: per la nostra umana fragilità commettiamo delle colpe, gravi azioni consapevoli nei confronti degli altri e di Dio e solo lui può concederci il perdono. Ma possiamo chiedere di essere perdonati, se noi restiamo in collera con un altro che ha mancato nei nostri confronti? È significativa un'espressione dal Deuteronomio nella quale è detto che **“ogni volta che avrai misericordia delle altre creature, dal cielo avranno misericordia di te”**. **“E non abbandonarci alla tentazione”**: non lasciare che veniamo travolti dalle nostre tante tentazioni, non chiediamo di esserne esenti, ma aiutaci a superarle. Una traduzione non corretta dal testo antico è: Non ci indurre in tentazione, ma non è Dio che ci tenta, siamo noi che ci lasciamo sedurre dal male! Per dirci che bisogna essere perseveranti nella preghiera, Gesù racconta di uno che va dal vicino, quando è già notte e l'altro è a letto, a chiedere in prestito tre pani, che non servono per lui, ma per un amico giunto da un viaggio. Dice Gesù che se l'amico non cede alla richiesta per amicizia, lo fa per l'insistenza con cui l'altro chiede. E a maggior ragione, vuol dirci Gesù, se noi chiediamo senza stancarci, Dio non sarà pronto nel rispondere ai nostri bisogni? E il salmista afferma:

**“Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto”**      Giorgio Cappello

Costabissara: Tel. e fax 0444-971097;

E-mail: [costabissara@parrocchia.vicenza.it](mailto:costabissara@parrocchia.vicenza.it) ;

Motta: Tel. e fax 0444-557977; cell. 347 4433435;

E-mail: [motta@parrocchia.vicenza.it](mailto:motta@parrocchia.vicenza.it) ; [x.roberto@tiscali.it](mailto:x.roberto@tiscali.it)

## AVVISI DELLA SETTIMANA

<i>Sabato</i>	27	ore 15.30	-16.30 Costabissara <b>confessioni.</b>
<i>Domenica</i>	28		S. Messe domenicali
<i>Giovedì</i>	01	Ore 12.00	<b>Inizia il Perdon d'Assisi</b> (vedi pagina seguente)
<i>Venerdì</i>	02	Ore 19.00	Costabissara S. Messa alla Pieve
<i>Sabato</i>	03		CONFESSIONI a Motta ore 14,30-16,30 Costabissara ore 15.30 -16.30.
<i>Domenica</i>	04		S. Messe domenicali

**La canonica questa settimana sarà aperta  
il lunedì, mercoledì e venerdì  
dalle ore 9.30 alle ore 11.30**

Entrate Costabissara		Uscite Costabissara	Dal 09/07 al 22/07
Domenicali 14/7/2019	€ 702,61	Per Organista	€ 60,00
Domenicali 21/7/2019	€ 559,58		
funerale	€ 239,71		
Buona Usanza	€ 139,70		
Incerti	€ 50,00		
Candele	€ 132,49		
Attiv cult Mad Grazie	€ 300,00		
rimborso luce	€ 232,00		
<b>Totale</b>	<b>€ 2.356,09</b>		<b>€ 60,00</b>

Entrate Motta		Uscite Motta	Dal 09/07 al 22/07
Domenicali 14/7/2019	€ 111,44		
Domenicali 21/7/2019	€ 95,83		
<b>Totale</b>	<b>€ 207,27</b>		<b>€ 0,00</b>

## 1 e 2 AGOSTO PERDON D'ASSISI

Una notte dell'anno del Signore 1216, Francesco era immerso nella preghiera e nella contemplazione nella chiesetta della Porziuncola, quando improvvisamente dilagò nella chiesina una vivissima luce e Francesco vide sopra l'altare il Cristo rivestito di luce e alla sua destra la sua Madre Santissima, circondati da una moltitudine di Angeli. Francesco adorò in silenzio con la faccia a terra il suo Signore!

Gli chiesero allora che cosa desiderasse per la salvezza delle anime. La risposta di Francesco fu immediata: "Santissimo Padre, benché io sia misero e peccatore, ti prego che a tutti quanti, pentiti e confessati, verranno a visitare questa chiesa, conceda ampio e generoso perdono, con una completa remissione di tutte le colpe".

"Quello che tu chiedi, o frate Francesco, è grande - gli disse il Signore -, ma di maggiori cose sei degno e di maggiori ne avrai. Accolgo quindi la tua preghiera, ma a patto che tu domandi al mio vicario in terra, da parte mia, questa indulgenza".

E Francesco si presentò subito al Pontefice Onorio III che in quei giorni si trovava a Perugia e con candore gli raccontò la visione avuta. Il Papa lo ascoltò con attenzione e dopo qualche difficoltà dette la sua approvazione. Poi disse: "Per quanti anni vuoi questa indulgenza?". Francesco scattando rispose: "Padre Santo, non domando anni, ma anime". E felice si avviò verso la porta, ma il Pontefice lo chiamò: "Come, non vuoi nessun documento?". E Francesco: "Santo Padre, a me basta la vostra parola! Se questa indulgenza è opera di Dio, Egli penserà a manifestare l'opera sua; io non ho bisogno di alcun documento, questa carta deve essere la Santissima Vergine Maria, Cristo il notaio e gli Angeli i testimoni". E qualche giorno più tardi insieme ai Vescovi dell'Umbria, al popolo convenuto alla Porziuncola, disse tra le lacrime: "Fratelli miei, voglio mandarvi tutti in Paradiso!".

(Da "Il Diploma di Teobaldo", FF 3391-3397)

L'indulgenza del perdon d'Assisi si potrà ottenere dalle ore 12 del 1° agosto, fino alle ore 24 del 2 agosto (l'Indulgenza plenaria concessa alla Porziuncola quotidianamente si estende a **tutte le chiese parrocchiali** sparse nel mondo, e anche a tutte le chiese francescane).

### Condizioni per ricevere l'Indulgenza del Perdon d'Assisi (per sé o per i defunti)

- Confessione sacramentale per essere in grazia di Dio (negli otto giorni precedenti o seguenti);
- Partecipazione alla Messa e Comunione eucaristica;
- Visita alla chiesa parrocchiale, dove si rinnova la professione di fede, mediante la recita del CREDO, per riaffermare la propria identità cristiana;
- La recita del PADRE NOSTRO, per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel Battesimo;
- Una preghiera secondo le intenzioni del Papa, per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa, il cui fondamento e centro visibile di unità è il Romano Pontefice.
- Una preghiera per il Papa.